



Prot. Nr. 14/SP

Modena, 29 ottobre 2014

Alla dott.ssa **Rosa Alba CASELLA**
Direttore della Casa
Circondariale di
MODENA

E, p.c.

Al dott. **Pietro BUFFA**
Provveditore Regionale
Amministrazione Penitenziaria

Al dott. **Roberto SANTINI**
Segretario Generale Si.N.A.P.Pe
ROMA

Alla Segreteria Regionale Si.N.A.P.Pe
Emilia Romagna
SEDE

Oggetto: Casa Circondariale di Modena – evento critici e sovvertimento sezione detentiva.

Egregio Direttore

con la presente si sarebbe potuto narrare di un tragico evento della quotidianità penitenziaria di codesto istituto, se il pronto intervento del personale operante in loco non avesse scongiurato il peggio.

Il riferimento va agli eventi critici registratisi nelle prime ore pomeridiane del giorno 28 ottobre u.s., presso il terzo reparto, dove si è rilevato un tentativo di suicidio posto in essere da un ristretto e dei vari autolesionismi avvenuti in concomitanza, fino ad arrivare al detenuto che minacciava di darsi fuoco.

Il fine era forse destabilizzare e sovvertire la sezione detentiva?

Non si sa ancora il motivo di tali gesti, ma questa instabilità è stata evitata solo grazie alla prontezza, alla capacità di azione ed alla professionalità del personale di turno, compreso naturalmente il Comandante di Reparto.

A fronte di una tragedia sfiorata, nasce spontanea la riflessione sulle criticità del sistema e sulla sofferenza endemica del mondo carcere; un organismo che pare condannato ad essere la replica di se stesso e che “condanna” gli operatori penitenziari ad un’attenzione doverosa, ma al tempo stesso gravosa, anche delle sfumature comportamentali della popolazione detenuta affidata alla propria cura.

I detenuti lamentano la limitata presenza degli educatori, dei colloqui con gli operatori pedagogici e sociali, nonché la carenza di una Magistratura di Sorveglianza, ma il Personale di Polizia Penitenziaria posto in prima linea di cosa si lamenta?

Sono mesi che il SINAPPe chiede una **SEZIONE CHIUSA PER I SOGGETTI FACINOROSI** e l’attivazione di sistemi di video-sorveglianza e kit anti-aggressione.

Forse è giunto il tempo di agire prima che si arrivi all’irreparabile!



È per questo motivo che il Si.N.A.P.Pe ringrazia il personale intervenuto e certi di trovare in codesta Autorità Dirigente la dovuta attenzione per risoluzione definitiva, coglie l'occasione della presente corrispondenza per porgere distinti saluti

Il Segretario Provinciale
Leonardo De Troia